

Istituto Comprensivo "Mario Nannini"
Vignole (PT)

Piano Didattico Personalizzato
per alunni con DSA*MOD. 2
SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome: _____
Nome: _____
Data e luogo di nascita: _____
Residente a: _____ in Via: _____ n°: _____
in provincia di: _____
Telefoni di riferimento: _____ cellulare: _____
e-mail: _____
frequentante _____ plesso: _____
l'Istituto: _____
Classe: _____ Sezione: _____

DSA* disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia. .)

NOTA: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curriculari, e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

2. DATI DELLA SEGNALEZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA (o diagnosi)

Data della prima diagnosi	
Classe frequentata al momento della prima diagnosi	
Specialista di riferimento	dott./dott.ssa <input type="checkbox"/> servizio privato <input type="checkbox"/> neuropsichiatra <input type="checkbox"/> logopedista <input type="checkbox"/> altro

- **Aggiornata in data:**
- **Classe di frequenza:**
- **Dallo specialista:**

--

3. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

Disturbo Specifico di apprendimento			Grado (segnare solo se indicato sulla diagnosi)		
			lieve	medio	severo
Codice ICD 10	F81.0	DISLESSIA: disturbo della lettura			
	F81.1	DISORTOGRAFIA: disturbo della compitazione			
		DISGRAFIA: disturbo della compitazione			
	F81.2	DISCALCULIA: disturbo delle abilità aritmetiche			
	F81.3	DISLESSIA DISCALCULIA DISGRAFIA disturbo misto			
	F81.8	Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche			
F81.9	Disordine evolutivo delle abilità scolastiche non meglio specificato				

Ulteriori disturbi/difficoltà segnalati nella diagnosi

--

4. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

- logopedia psicoterapia altro (specificare cosa).....
 operatore di riferimento:

 in orario scolastico in orario extrascolastico
 tempi e frequenza:

Aggiornamenti degli interventi

--

5. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI E INFORMAZIONI UTILI

Letture

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- con omissioni

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo o minuscolo

Difficoltà ortografiche

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline.
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno/a

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia;
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni;

- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura);
- scarsa capacità di concentrazione prolungata;
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Capacità relazionale	compagni	adulti	
si relaziona positivamente con			
si relaziona solo con alcuni			
fatica a relazionarsi con			
tende ad isolarsi <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no			
altro:			
Motivazione al lavoro scolastico			
• è motivato/a e si impegna			
• è abbastanza motivato/a e si impegna			
• è poco motivato/a ma si impegna			
• non è motivato ma si impegna			
• non è motivato e non si impegna			
• altro:			
Partecipazione	sì	no	in parte
partecipa alle attività apportando il proprio contributo			
interviene rispettando il proprio turno			
interviene in maniera pertinente			
Organizzazione e pianificazione del lavoro	sì	no	in parte
possiede gli strumenti e le competenze per affrontare e risolvere problemi concreti			
effettua autonomamente scelte legate a problemi cognitivi			
sfrutta appieno tutte le sue potenzialità			
chiede aiuto: <input type="checkbox"/> agli adulti <input type="checkbox"/> ai compagni			
Comportamento	sì	no	in parte
è flessibile ai cambiamenti			
rispetta le regole scolastiche			
mantiene un atteggiamento rispettoso ed adeguato al contesto			

7. CONSAPEVOLEZZA del diverso metodo di apprendimento

Consapevolezza delle difficoltà nell'apprendimento		
	<i>Da parte dell'alunno</i>	<i>Da parte della famiglia</i>
Pienamente acquisita		
acquisita		
da rafforzare		
da sviluppare		
non acquisita		
Frequenza scolastica		
<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> assenze occasionali <input type="checkbox"/> assenze frequenti <input type="checkbox"/> periodi di lunghe assenze		

Punti di forza dell'alunno/a:

.....

.....

.....

.....

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola

Grado di autonomia:

- insufficiente
- scarso
- sufficiente
- buono
- ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Nello svolgimento dei compiti a casa

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie-mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo; a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e far emergere soprattutto gli aspetti delle proprie potenzialità e delle capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

8. DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE	
DISPENSA DALLA LINGUA STRANIERA	
SI	NO
Tempi aggiuntivi per le seguenti attività:	
ESONERO DALLA LINGUA STRANIERA (vedi diagnosi)	
SI	NO
In caso di esonero predisporre progettazione per attività didattica differenziata	

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (ad inizio anno sbarrare quelle proposte e a consuntivo d'anno sbarrare quelle adottate, motivando nelle note le difformità).

MISURE DISPENSATIVE

Tutti i docenti concordano che l'alunno/a viene dispensato/a:

- dalla lettura ad alta voce, se non espressamente richiesta dall'alunno/a
- dalla lettura di consegne
- dal prendere appunti, se non in modo spontaneo
- dal copiare dalla lavagna, se non in modo spontaneo
- dalla scrittura veloce sotto dettatura (quando necessaria, i testi saranno forniti dal docente o fotocopiati da altri alunni)

- dall'uso del vocabolario
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- dall'effettuazione di più prove di verifica o interrogazioni in tempi ravvicinati
- dai tempi standard, garantendo la possibilità di portare a termine le prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per la classe
- dallo studio mnemonico di formule, tabelline e definizioni
- dalle interrogazioni a sorpresa
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- altro:.....

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno/a usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- utilizzo in classe del computer-tablet scuola con software specifici
- risorse audio (registratore, sintesi vocale, audiolibri...)
- tavola pitagorica
- calcolatrice
- tabella dei mesi
- tabella della settimana
- tabella dei numeri
- tabella delle misure
- tabella delle regole geometriche
- tabelle delle regole ortografiche
- tabelle delle forme verbali
- tabelle per l'analisi grammaticale, per l'analisi logica e per l'analisi del periodo
- formulari vari
- dizionari e traduttori vari
- riassunti, sintesi, tabelle, mappe
- schemi e mappe costruite dall'alunno o predisposte dai docenti
- testi semplificati (anche in lingua comunitaria)
- altro (specificare):

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Nella valutazione tenere conto del contenuto e non della forma

<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate concordate per tempi e quantità di contenuti <input type="checkbox"/> compensazione con prove orali di compiti scritti in particolar modo per le lingue straniere <input type="checkbox"/> Uso degli strumenti compensativi
<p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifiche programmate <input type="checkbox"/> prove scritte con vari tipi di risposta (completamento, vero/falso, aperta, scelta multipla....), con prevalenza della modalità più idonea all'alunno <input type="checkbox"/> Uso degli strumenti compensativi <input type="checkbox"/> valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma <input type="checkbox"/> prove informatizzate <input type="checkbox"/> Contenuto ridotto <input type="checkbox"/> Maggior tempo per l'esecuzione
<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Compiti a casa ridotti <input type="checkbox"/> Maggior tempo per lo studio e il completamento dell'unità didattica

CRITERI E MODALITA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concorda l'applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto.

Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendoli dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalcolici).

Si darà maggiore valutazione alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell'oralità delle materie, questo in particolare nella valutazione delle lingue straniere.

PATTO CON LA FAMIGLIA

Fondamentale stipulare un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne sia responsabile.

Si concordano:

I compiti a casa (quantità, qualità richiesta, uso del PC...): _____

Le modalità di aiuto (chi, come, per quanta tempo, per quali attività/discipline): _____

Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa: _____

Misure dispensative: _____

Le Interrogazioni: _____

Altro:

I

**L PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO
DA:**

	Nome e cognome	Firma
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		

Referenti di Istituto per i
DSA
Dirigente Scolastico

Data.....